



Assemblea

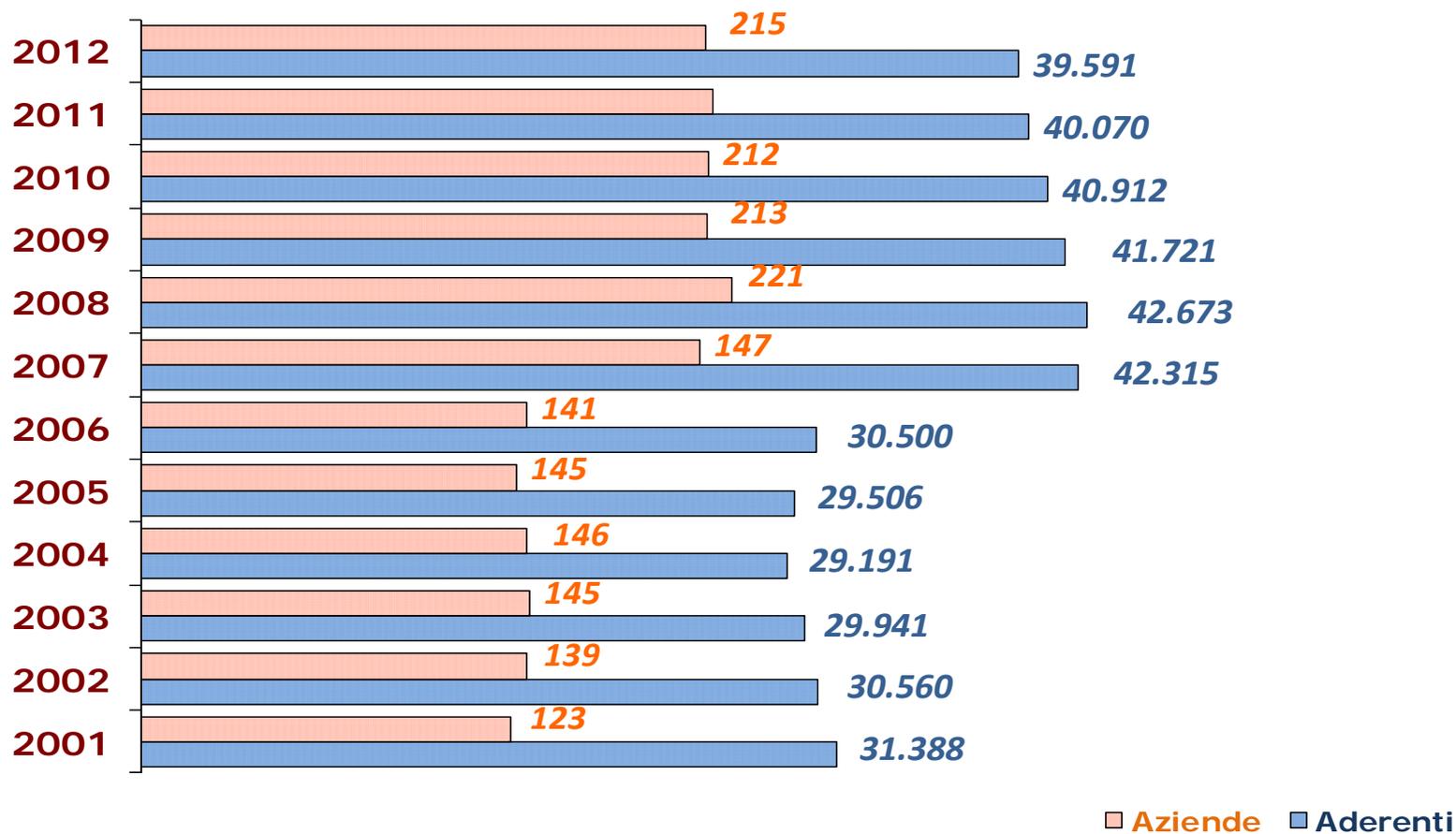
Fondenergia

Roma 22 Aprile 2013

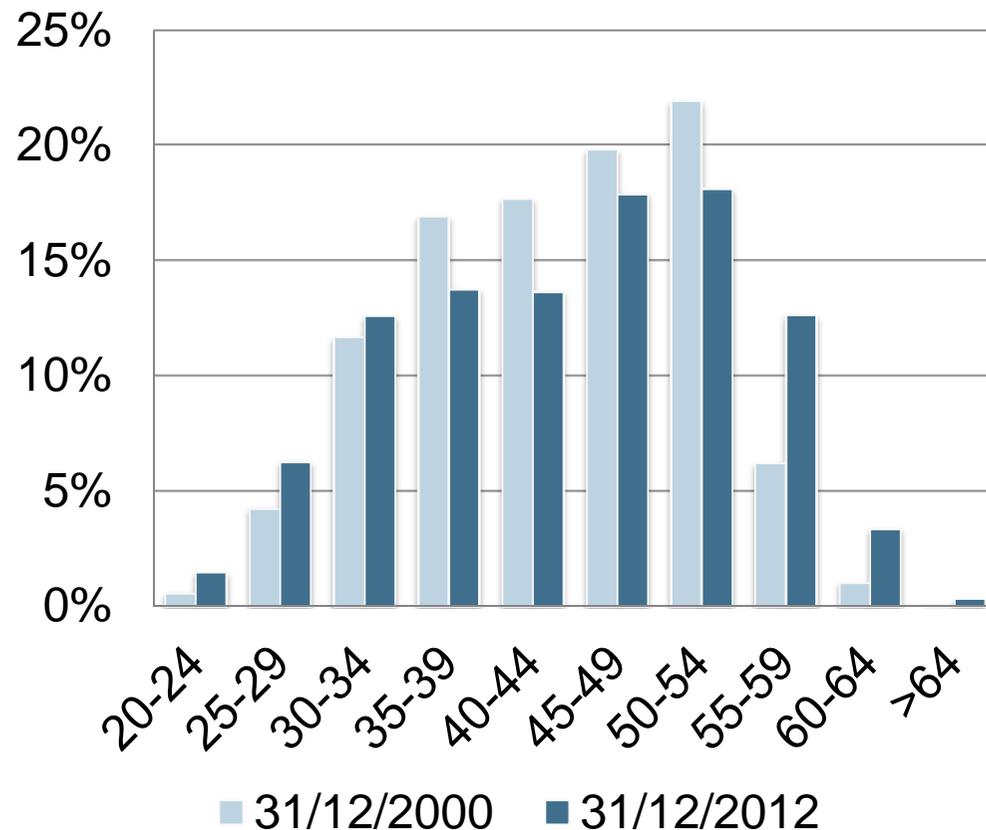
Contenuti

- aderenti, contribuzioni, tassi di adesione, uscite;
- andamento dei costi – il budget 2013;
- rendimenti e rischio;
- obiettivi e risultati;
- cosa è stato fatto nel 2012;
- il documento sulla politica d'investimento.

Aderenti & Aziende



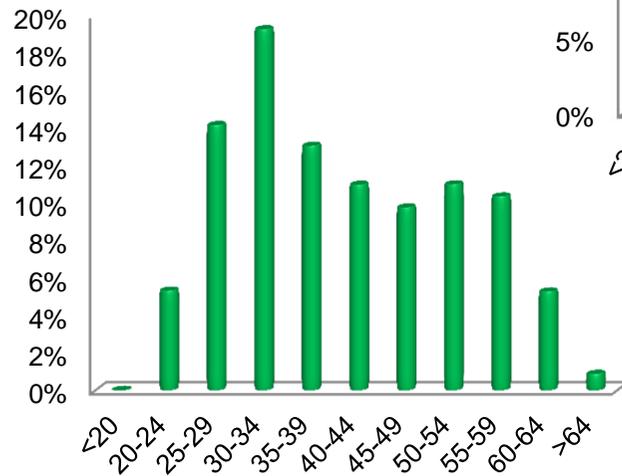
Statistiche degli aderenti per età: il trend in atto



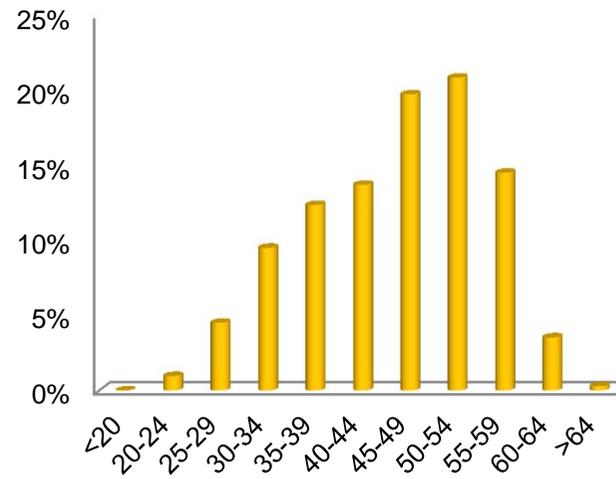
- l'età media del Fondo è rimasta sostanzialmente, invariata: da 44 anni del 2000, a 45 anni del 2012;
- la distribuzione si sta «rettangolarizzando», con un robusto incremento delle classi «senior»;
- nel 2012 oltre un terzo degli aderenti ha più di 50 anni, contro il 28% nel 2000.

Statistiche: aderenti per età nei comparti

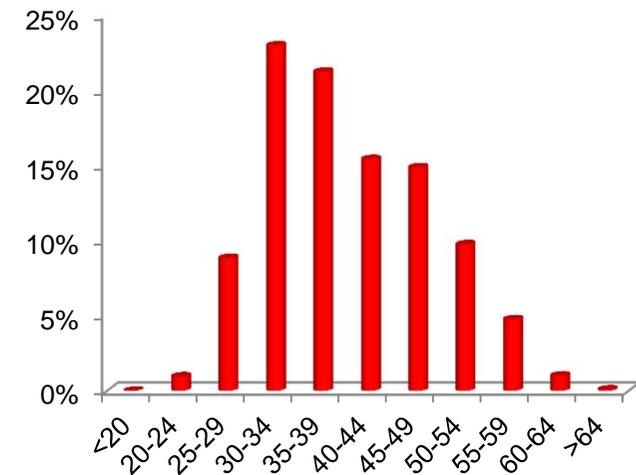
GARANTITO
età media 41



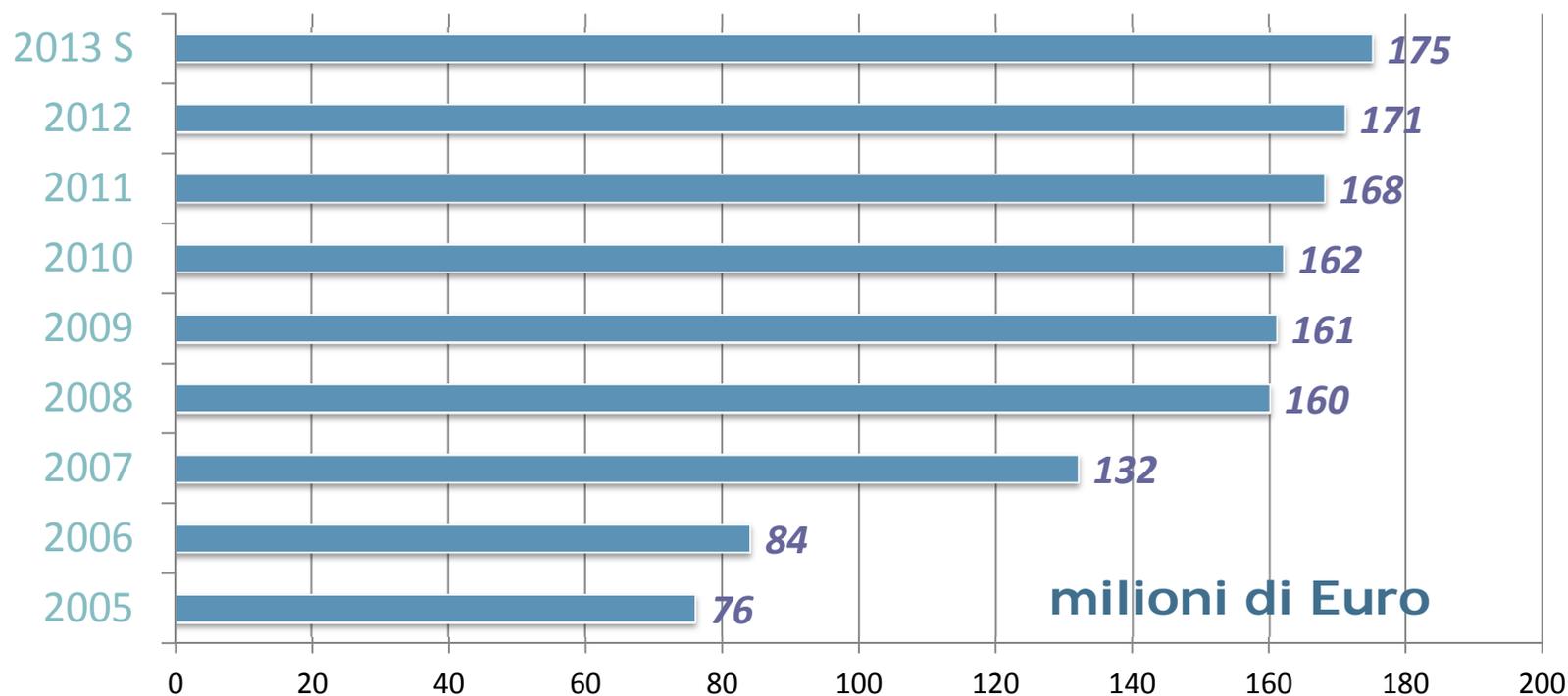
BILANCIATO
età media 46



DINAMICO
età media 40



Flussi contributivi



Aumenti contrattuali del contributo aziendale già previsti nei CCNL:

- ❑ dal 01/01/14, per il CCNL Chimico Eni si incrementerà dal 1,91% al 2,11;
- ❑ dal 01/10/15, per il CCNL E&P si incrementerà dal 2,30% al 2,55%.

Tassi di adesione per CCNL

Settore	DATI AL 31/12/2012		
	Aderenti	Aziende	Tasso di adesione
Energia & Petrolio	31.601	149	98%
Chimico	5.747	15	95%
Gas & Acqua	2.184	42	40%
Altro	59	4	100%
Totale	39.591	210	90%

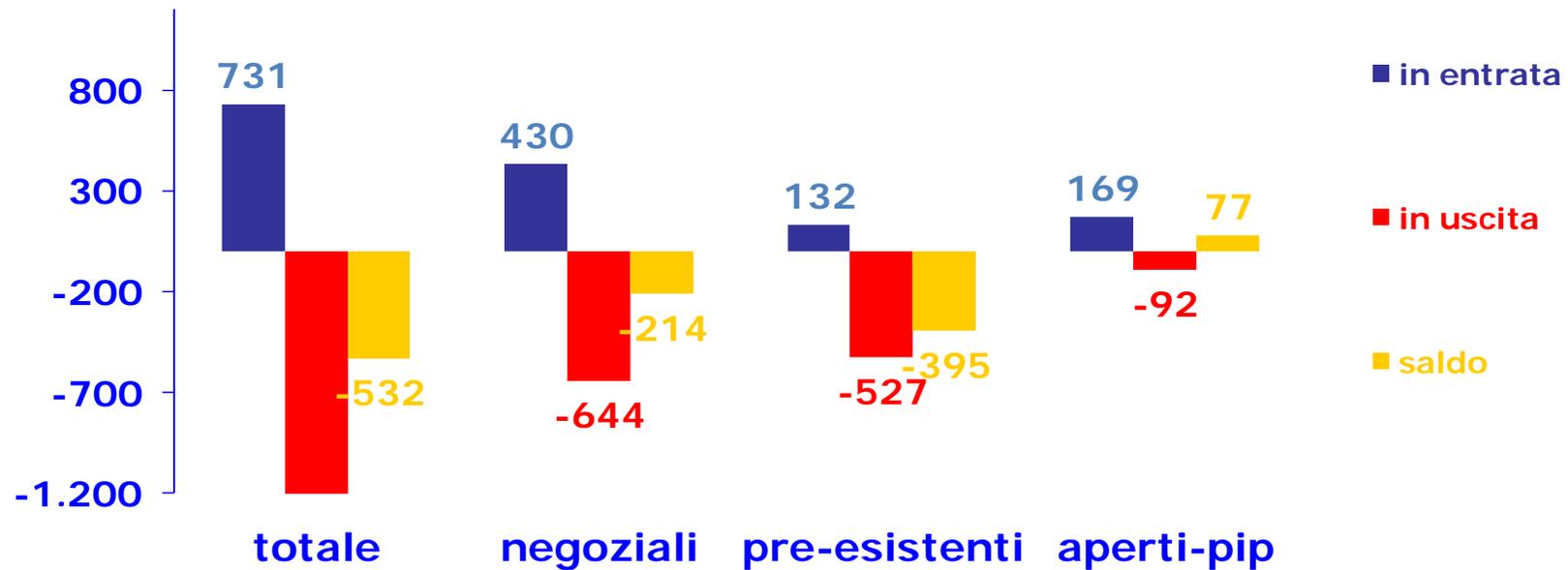


I “numeri” di Fondenergia negli ultimi anni :

	2008	2009	2010	2011	2012
N. Riscatti	869	935	748	1.185	1.029
N. Trasferimenti	164	536	136	152	152
N. Prestazioni in capitale	1.126	633	817	787	567
N. Prestazioni in rendita	0	0	0	0	<u>1</u>
N. Anticipazioni	1.193	1.134	1.341	1.249	1.500
N. totale riscatti, trasferimenti e prestazioni in capitale	2.159	2.104	1.701	2.124	1.749
Valore totale riscatti, trasferimenti, prestazioni in capitale (mln)	€ 38,82	€ 35,14	€ 41,60	€ 60,11	€ 54,52
Valore anticipazioni (mln)	€ 10,90	€ 11,57	€ 14,03	€ 15,58	€ 19,18
Contributi volontari una tantum (x1000)	€ 10	€ 27	€ 208	€ 413	€ 584

I trasferimenti - la "portabilità" in Fondenergia

trasferimenti "da" e "verso" altre forme pensionistiche dal 2007 al 2012

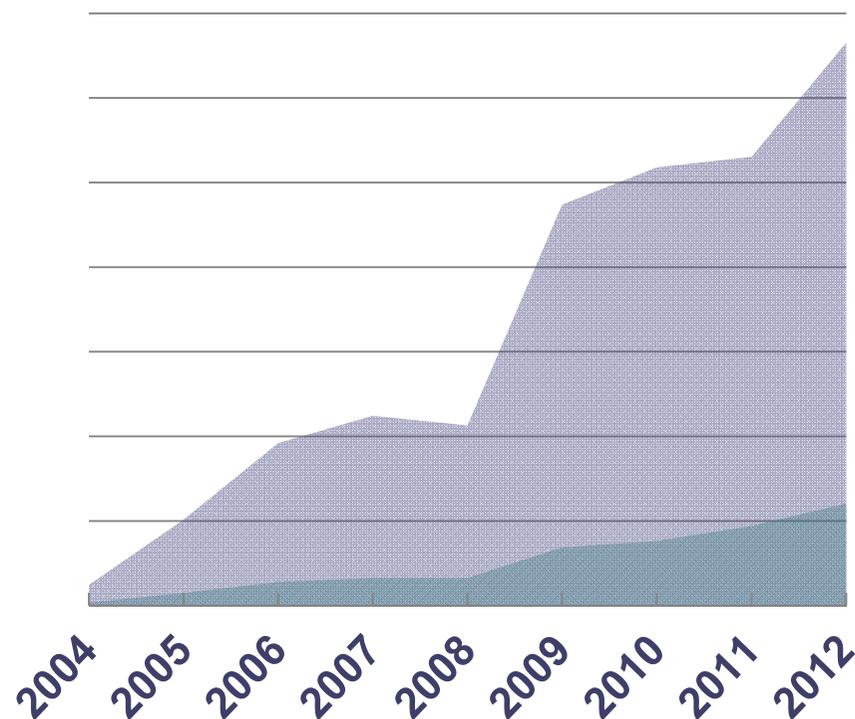


BUDGET 2013 - ANDAMENTO DEI COSTI

(Euro x 1000)	2010	2011	2012	budget 2013
Patrimonio a fine anno	961.604	1.051.490	1.269.386	1.410.000
Servizio amministrativo	296	295	269	280
Spese generali	523	511	531	569
Personale	478	477	516	567
Totale costi amministrativi	1.297	1.283	1.316	1.416
Gestori & Banca	1.552	2.285	3.010	1.790
Incidenza costi amm.vi	0,13%	0,12%	0,10%	0,10%
Incidenza costi fin.ri	0,16%	0,22%	0,24%	0,13%
Total Expense ratio (TER)	0,29%	0,34%	0,34%	0,23%

Il meccanismo delle commissioni di performance

Comparto BILANCIATO	extra performance cumulata	commissioni d'incentivo cumulate
2004	1.225.228	176.709
2005	5.076.648	749.435
2006	9.601.452	1.397.896
2007	11.216.967	1.629.356
2008	10.646.396	1.629.356
2009	23.699.530	3.441.125
2010	25.890.857	3.821.226
2011	26.523.377	4.701.227
2012	33.277.777	6.036.312



Le commissioni d'incentivo che vengono pagate ai gestori rappresentano una porzione del rendimento «in più» generato, rispetto al benchmark.

I rendimenti al 29 marzo 2013 – (rendimenti del Fondo, pesati per il tempo)

Dati in percentuale	2013		ultimi		rendimento medio annuo composto	
	3 mesi	3 anni	5 anni	10 anni	5 anni	10 anni
Comparto						
Garantito	0,22	6,37	12,79	n.d.	2,44	n.d.
Bilanciato	1,61	15,83	23,05	61,79	4,24	4,93
Dinamico	1,93	13,07	16,44	n.d.	3,09	n.d. (*)
TFR	0,58	9,18	13,93	30,30	2,64	2,68
INFLAZIONE	0,38	7,53	10,19	22,11	1,96	2,02

(*) 4,66% nei 9 anni e 5 mesi dall'avvio

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

.....i rendimenti al 29 Marzo 2013 – (rendimenti del piano di accumulo degli aderenti, pesati per il denaro)

Tasso interno di rendimento annuo (TIR) del piano di accumulo dopo n anni: riferito al comparto bilanciato; contribuzioni contratto E&P; RAL 40.000 € a fine 2011; dinamica RAL = + 2% annuo. TFR al 100% dal 7/07

INIZIO	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998
iscrizione in anni (+ 3 m)	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
TIR %	5,06	4,70	4,48	4,41	4,40	4,32	4,20	4,06	3,96	3,88

Questo è il modo di misurare i rendimenti che si avvicina più alla realtà di ogni singolo aderente – La “diversificazione degli acquisti” nel tempo (cioè il fatto che l’aderente compra quote tutti i mesi, a tutti i prezzi) tende a stabilizzare il rendimento annuo. Nonostante le variazioni dei mercati degli ultimi anni, il rendimento nel lungo periodo rimane stabile.

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

LA «CONVENIENZA» DELL'ADESIONE (aumenta al crescere del periodo di permanenza)

Anno d'iscrizione	posizione individuale	A) contributo azienda	B) beneficio fiscale	TOTALE A+B	INCIDENZA %
2009	21.333	3.550	1.065	4.615	21,63%
2008	26.389	4.296	1.289	5.585	21,16%
2007	31.073	5.028	1.508	6.536	21,03%
2006	35.900	5.745	1.723	7.468	20,80%
2005	40.492	6.448	1.934	8.382	20,70%
2004	46.260	7.120	2.136	9.256	20,01%
2003	51.263	7.599	2.280	9.879	19,27%
2002	56.061	8.036	2.411	10.447	18,64%
2001	60.627	8.465	2.539	11.004	18,15%
2000	64.399	8.825	2.648	11.473	17,82%
1999	68.987	9.238	2.771	12.009	17,41%
1998	73.607	9.644	2.893	12.537	17,03%

Nella stesse ipotesi della slide 13 abbiamo calcolato (variando solo l'ipotesi di conferimenti del TFR – al 100% sempre) il beneficio totale in valore assoluto e la sua incidenza rispetto al montante finale:

è vero che: 21,63% > 17,03%; tuttavia: € 12.537 > € 4.615

Il rischio: la volatilità dei comparti

Volatilità annua (deviazione standard) del valore mensile della quota al 29/03/2013

Periodo di osservazione =====→	1 anno	5 anni	10 anni	da inizio
Garantito	1,01%	1,16%	nd	1,13%
Bilanciato	2,51%	5,15%	4,33%	4,43%
Dinamico	4,11%	7,76%	nd	6,82%

La volatilità storica del valore della quota è una misura del rischio. Essa misura di quanto, in un anno, il valore della quota si sarebbe potuto discostare dal risultato raggiunto (in più o in meno) con una probabilità del 67%. Variando il periodo di misurazione varia anche la misura della volatilità.

una misura del rischio: il V.a.R.

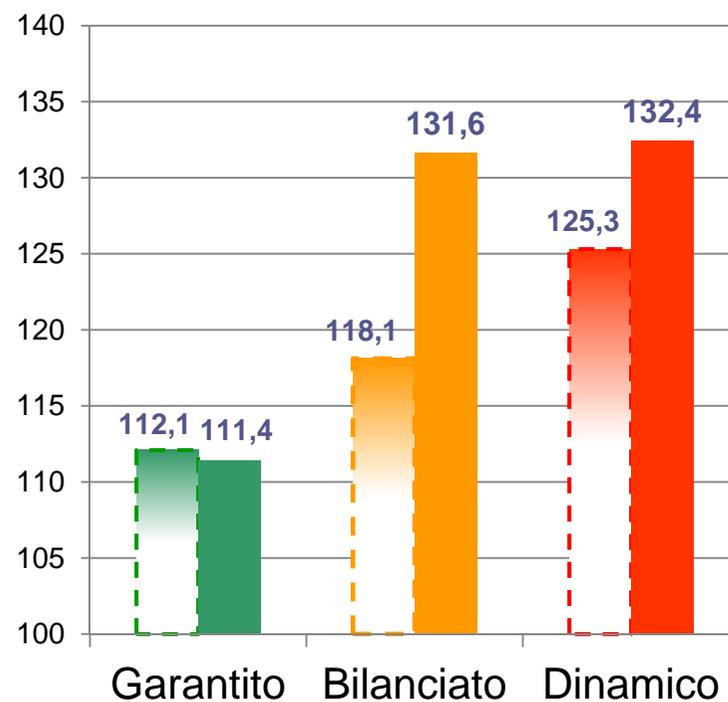
Value at Risk (V.a.R.) ad un mese al 1% su dati storici dei valori di quota al 29/03/2013

Periodo di osservazione =====→	1 anno	5 anni	10 anni	da inizio
Garantito	0,44%	0,58%	nd	0,57%
Bilanciato	1,00%	3,11%	2,51%	2,71%
Dinamico	2,12%	4,96%	nd	4,20%

Il Value at Risk (VaR) rappresenta la massima perdita possibile, per un dato portafoglio, in uno specifico orizzonte temporale e con un determinato livello di probabilità.

Di solito si misura la massima perdita realizzabile, in un mese, con una probabilità del 99%. La misura la si effettua di solito «ex-ante».

Gli obiettivi definiti ed i risultati raggiunti



Gli obiettivi sono rappresentati dalla linea tratteggiata, i risultati dalla linea continua

Cosa è stato fatto nel 2012

- Sostituzione di un gestore del comparto dinamico;
- Aggiornamento al 2012 Esg Assessment (Vigeo);
- Documento sulla politica di investimento;
attività propedeutiche
 - a) Identificazione degli obiettivi previdenziali;
 - b) Verifica e modifica dell'AAS;
 - c) Revisione della politica d'investimento;
 - d) Rafforzamento dei presidi di controllo sulla Gestione Finanziaria;
- Accordo delle fonti sull'allargamento della AAS;

2012 – sostituzione gestore del comparto dinamico

- Dal 1° ottobre, il gestore Pioneer Investment Management Sgr p.A, è subentrato ad Anima Sgr (già Prima Sgr), nella gestione del 48% delle risorse del comparto Dinamico. La gestione del comparto dinamico risulta ora così ripartita:



aggiornamento al 2012 dell' ESG Portfolio assessment" di VIGEO

E' stata aggiornata la valutazione sintetica dell'esposizione di un portafoglio ai rischi ambientali, sociali e di governance effettuata per la prima volta nel 2011.

ANNO 2012	Tipologia emittenti	PUNTEGGIO FONDENERGIA	PUNTEGGIO UNIVERSO VIGEO
	IMPRESE	46,2	38,0
	PAESI	74,0	62,6

ANNO 2011	Tipologia emittenti	PUNTEGGIO FONDENERGIA	PUNTEGGIO UNIVERSO VIGEO
	IMPRESE	46,3	39,2
	PAESI	74,2	62,6

Documento sulla politica di investimento

P R E M E S S A: L'elaborazione del Documento sulla politica di investimento, ha rappresentato il momento *formale* di *ricognizione* e di *sintesi*, del più lungo processo di verifica:

- **degli obiettivi previdenziali degli aderenti e modifica dell'AAS;**
- **dell'attività e presidi di controllo della gestione finanziaria.**

Il 10/12/12, il CdA ha approvato il Documento sulla politica di investimento (DPI): «...*ha lo scopo di definire la politica d'investimento che Fondenergia intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio/rendimento efficienti, in modo coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti. Il Documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 Marzo 2012 ed è soggetto a revisione almeno ogni tre anni*».

Il DPI si compone di 6 sezioni:

- I. Premessa;
- II. Obiettivi della politica di investimento;
- III. Criteri di attuazione della politica di investimento;
- IV. Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo;
- V. Sistema di controllo della gestione finanziaria;
- VI. Modifiche apportate nell'ultimo triennio.

Documento sulla politica di investimento

par 2 Obiettivi della politica d'investimento

Il fondo ha analizzato le caratteristiche socio-demografiche della popolazione dei propri iscritti, stimando *l'epoca di pensionamento* ed *il tasso di sostituzione di primo pilastro* che sarà offerto dall'INPS: sono state formulate ipotesi congrue sulle principali variabili macroeconomiche di lungo periodo (in particolare crescita del PIL ed Inflazione).

In termini quantitativi, l'obiettivo è stato definito nel raggiungimento di un tasso di sostituzione complessivo lordo pari almeno all'85%, per il maggior numero di aderenti possibile. Per tasso di sostituzione complessivo lordo si intende il rapporto tra la prima pensione lorda che percepirà l'iscritto (pensione INPS + pensione complementare Fondenergia) e l'ultima retribuzione lorda percepita prima del pensionamento. Di seguito la sintesi per il CCNL E&P

Percentuale di aderenti che raggiungono un tasso di sostituzione complessivo pari almeno ad 85%											
CCNL Energia & Petrolio n. 18.351 maschi						CCNL Energia & Petrolio n. 4.855 femmine					
	età ==>	56	46	36	tutti		età ==>	56	46	36	tutti
variazione	2%	62%	81%	9%	50%	variazion	2%	93%	87%	34%	67%
annua del	3%	69%	89%	31%	68%	e annua	3%	95%	89%	97%	81%
valore	4%	78%	95%	96%	83%	del valore	4%	98%	92%	99%	89%
della	5%	84%	98%	99%	91%	della	5%	98%	94%	100%	93%
quota	6%	90%	99%	100%	94%	quota	6%	99%	96%	100%	95%
n. anni al						n. anni al					
pensionament		11	22	30		pensionamento		11	22	30	
TDS di I pilastro		75%	73%	63%		TDS di I pilastro		79%	80%	69%	

Documento sulla politica di investimento

A tal fine, la politica di investimento è stata concepita per perseguire combinazioni di rischio-rendimento efficienti, in un arco temporale coerente con il pensionamento, esponendo gli aderenti ad un livello di rischio ritenuto accettabile. E' stato previsto un percorso life-cycle, per ciascuna delle tre classi di età del gruppo più rappresentativo del campione (maschi del contratto Energia e Petrolio, con età di 36, 46 e 56 anni).

età	anni al pensionamento (orizzonte temporale)	percorso di accumulazione Lyfe Cicle	TASSI DI SOSTITUZIONE COMPLESSIVI RAGGIUNGIBILI			
			miglior caso atteso	caso atteso medio	peggior caso atteso	caso più frequente
			95° percentile	50° percentile	5° percentile	(moda)
56	11	Bilanciato (6 anni) + Garantito (ultimi 5 anni)	89,10%	87,60%	86,31%	87,67%
56	11	Dinamico (6 anni) + Garantito (ultimi 5 anni)	90,43%	87,90%	85,95%	87,25%
46	22	Bilanciato (17 anni) + Garantito (ultimi 5 anni)	95,68%	91,52%	88,35%	90,78%
46	22	Dinamico (17 anni) + Garantito (ultimi 5 anni)	100,46%	92,95%	87,83%	91,31%
36	30	Bilanciato (25 anni) + Garantito (ultimi 5 anni)	89,21%	83,81%	79,74%	84,42%
36	30	Dinamico (25 anni) + Garantito (ultimi 5 anni)	96,83%	86,09%	79,38%	85,49%

Documento sulla politica di investimento

par 2: identificazione degli obiettivi

OBIETTIVO GENERALE: 85% TASSO DI SOSTITUZIONE COMPLESSIVO LORDO PER IL MAGGIOR NUMERO DI ADERENTI

obiettivi previdenziali dei comparti:

Incremento annuo del valore quota			
	nominale	reale	volatilità
GARANTITO	2,40%	0,40%	1,60%
BILANCIATO	3,90%	1,90%	4,20%
DINAMICO	4,70%	2,70%	6,70%

obiettivi finanziari dei comparti

Rendimento annuo del portafoglio		
nominale	reale	volatilità
2,90%	0,90%	1,80%
4,50%	2,50%	5,00%
5,50%	3,50%	8,00%

Occorre tener distinti gli obiettivi di rendimento previdenziale dei comparti, da quelli della gestione finanziaria: **ai gestori dobbiamo chiedere di «pedalare» un po' più forte, per compensare l'effetto riduttivo delle fiscalità e dei costi.**

Documento sulla politica di investimento

par 3: verifica della AAS

Una volta identificati gli obiettivi finanziari dei comparti in termini di rendimento e di rischio, si è provveduto, con la collaborazione del consulente del Fondo, a verificare l'adeguatezza della asset allocation strategica dei comparti Bilanciato e Dinamico del Fondo. L' AAS dei due comparti dal 1° gennaio 2013 è la seguente

Classi di attività	BILANCIATO	variazioni	DINAMICO	variazioni
Liquidità	10%	-	10%	-
Obbligazioni Gov Euro	20%	-	15%	-
Obbligazioni Gov USA	10%	-	5%	-
Obb. Inflation Linked Euro	20%	-	10%	-
Obb. Corporate Area Euro	10%	-	10%	+5%
Azioni Europa	24%	-	38%	-5%
Azioni Nord America	6%	-	12%	-

Per ridurre il rischio del comparto dinamico di circa ½ punto percentuale (0,50%) è stata lievemente modificata l'allocazione delle classi di attivo riducendo l'esposizione azionaria del 5% a favore di quella obbligazionaria.

Documento sulla politica di investimento

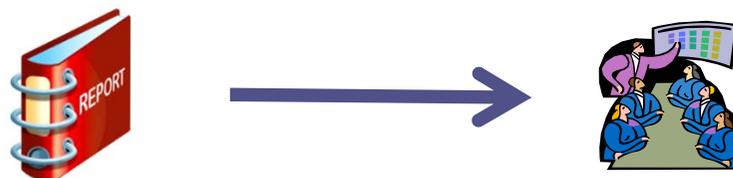
par 3-4-5 Criteri di attuazione - Compiti e responsabilità – Sistema di controllo

Nella 3^ parte sono descritte le caratteristiche dei comparti e dei mandati di gestione:

- ripartizione per strumenti (es. 5% azioni) - area geografica
- commissioni - valute - duration - stile di gestione - turnover, ecc.

Nella 4^ parte sono rappresentati i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo. E' stata formalizzata la composizione e l'attività della Funzione Finanza di Fondenergia.

La Funzione Finanza, tra l'altro, produce una dettagliata reportistica mensile, destinata al CdA ed agli organi di controllo, sull'andamento della gestione finanziario del Fondo e sulla verifica di tutte soglie e limiti previsti



Nella 5^ parte è stato definito il sistema di controllo sulla gestione finanziaria, con riferimento:

- verifica delle soglie di rischio ed indicatori rischio/rendimento per comparto /gestore;
- performance attribution trimestrale;
- al controllo dei costi della gestione finanziaria – verifica del turnover;
- alla stima della probabile evoluzione di breve termine della gestione;

Documento sulla politica di investimento

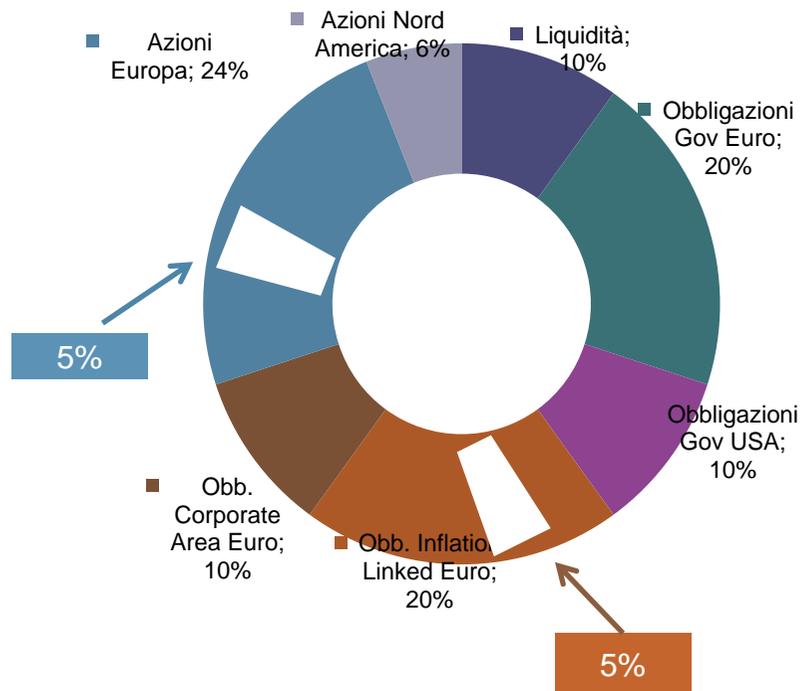
par 5 sistema di controllo della gestione finanziaria - es: comparto Bilanciato

Indicatore	Soglia di rischiosità
Deviazione standard annualizzata	> 10%
Value at Risk (VaR) parametrico a 1 mese, al 99%	> 7%
Duration dei titoli obbligazionari	12 mesi in più o in meno di quella del benchmark
Turnover di portafoglio:	> 2
Tracking error volatility	> 4%

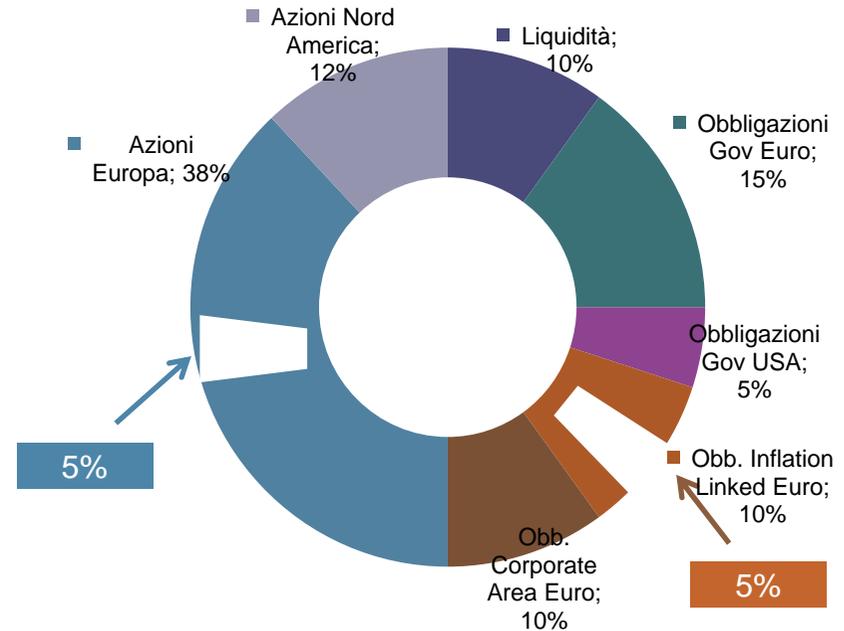
Gestore	Area di Controllo	Verifica
Gestori Generalisti	Limiti d'investimento quantitativi specifici previsti nella Convenzione di gestione	Controllo sull'esposizione per classe d'attivo:
		<ul style="list-style-type: none"> liquidità max 6% titoli di capitale min 30% max 34%
		Controllo rischio di cambio < 35%
		Controllo sul rating:
		<ul style="list-style-type: none"> rating minimo titoli di debito emessi da Stati, Organismi e soggetti Residenti \geq Investment Grade sia S&P che Moody's; titoli di debito con rating inferiore ad A- (S&P) che equivalente Moody's \leq 25% titoli di debito e capitale emessi da non residenti OCSE \leq 5%
Gestore del rischio	Limiti previsti dalla Convenzione di gestione	- 4% < Tracking error < 4%
		Tracking error volatility < 4%
		- 4% < Tracking error Se TE < 0 allora Tracking error volatility < 4%

07/11/2012 : accordo delle fonti per la modifica della AAS

Bilanciato



Dinamico



In data 7 novembre 2012 le parti istitutive hanno firmato un accordo per allargare l'asset allocation strategica a tutte le asset class previste dalla normativa sui Fondi Pensione. Il Fondo potrà effettuare investimenti in **fondi immobiliari**, contro il rischio inflazione, e **fondi di private equity**, in alternativa alle azioni quotate. Nei prossimi mesi lo statuto del Fondo sarà adeguato di conseguenza.



Fondenergia

IL SILENZIO.....NON HA SENSO!!!